

Laboratorio di Studi Rurali Sismondi e AgriRegioniEuropa
I servizi ecosistemici:
nuovi approcci per la gestione sostenibile delle aree rurali
Pisa, 3 dicembre 2012

Alberto Magnaghi

Pianificazione territoriale e servizi ecosistemici:
Il progetto della bioregione urbana

Le scienze del territorio: dagli spazi costruiti agli spazi aperti

- Dal museo all'ecomuseo (Lévi-Strauss, Rivière, Maggi, Baratti)
- Dalle "bellezze naturali" al territorio regionale (Codice dei beni culturali e del paesaggio, Convenzione Europea del paesaggio)
- Dal sito archeologico al contesto topografico stratificato (Volpe, Brugiolo, Moreno..)
- Dalle aree naturali protette (parchi, biotopi) alle reti ecoterritoriali (bioregioni) (Gambino, Saragosa, Malcevschi..)
- Dai monumenti al centro storico, al territorio storico (Gubbio, ANCSA, 1960-90..)
- Dal patrimonio culturale e naturale (Consiglio d'Europa, Unesco) al patrimonio territoriale (Choay, Magnaghi..)
- Dalla tutela/conservazione al progetto di territorio (Gambino, Dematteis, Magnaghi..)

- Dai modelli della crescita quantitativa ai modelli dello sviluppo locale: la valorizzazione del patrimonio territoriale, ambientale, energetico, rurale, paesaggistico
- Dalla pianificazione funzionale (razional comprensiva, il territorio come supporto di attività economiche) alla pianificazione identitaria (verso la cultura patrimoniale dei luoghi e dei paesaggi storici)
- Dal PRG al Piano strutturale-strategico
(patrimonio territoriale, invarianti territoriali, statuto del territorio, scenari strategici)
- Dalla pianificazione al governo del territorio (integrazione di piani e politiche, multisetorialità, governance, partecipazione, multiscalarità)
- Dai programmi aziendali alla pianificazione territoriale degli spazi agroforestali

Il ruolo degli spazi aperti nella pianificazione: servizi ecosistemici e bioregione

- L'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici: ripopolamento rurale della montagna, la cura delle riviere
- la qualità della rete ecologica regionale: elevare la qualità ecologica del territorio agrosilvopaesoriale
- La chiusura locale dei cicli (alimentazione, rifiuti, acque, energia)
- La qualità urbana: "mani verdi" sugli spazi interclusi; i confini della città: margini urbani, la demolizione, la ricostruzione, il potagé du roi (orti e giardini periurbani)
- Lo "standard" rurale per abitante: i parchi agricoli multifunzionali e il patto città campagna. Qualità alimentare, reti corte produzione-consumo, mercati locali, mobilità dolce nel territorio rurale
- La reinterpretazione bioregionale dei sistemi territoriali : gli spazi aperti (agroforestali e naturali) rigenerano la città e la qualità dell'abitare

Abitare la bioregione urbana

- La bioregione urbana: i sistemi insediativi che la compongono sono ciascuno dotato di relazioni di equilibrio ecologico fra spazi urbani e spazi aperti, (co-evolution Geddes) entro una connotazione policentrica e non gerarchica della regione;
- prerequisiti ambientali (o invarianti) che definiscono le condizioni di funzionamento della bioregione stessa:
- l'equilibrio del bacino idrografico
- L'equilibrio fra reti di città e spazi aperti
- la connettività della rete ecologica regionale
- la qualità del paesaggio
- la multifunzionalità dell'agricoltura (patto città campagna)

Dalla accezione ecologista di bioregione (bios-regere :) (Berg 1978, Sale (1985), Todd 1989); a una accezione socio-ecologica e municipalista (Bookchin 1974), bioeconomica (Latouche 2008); ad una accezione "territorialista" che fa riferimento alla geografia ecologica (De la Blache 2008, Regional Planning Association of America (1923), alla definizione bio-antropocentrica della "sezione di valle" (Geddes 1970), della "regione della comunità umana" (Mumford (1963); dell'ecosistema territoriale" (Saragosa 2005) alla bioregione urbana:

"La bioregione urbana" costituita da una molteplicità di sistemi territoriali locali a loro volta organizzati in grappoli di città piccole e medie, ognuna in equilibrio ecologico, produttivo e sociale con il proprio territorio può risultare "grande e potente" come una metropoli: anzi è più potente del sistema metropolitano centro-periferico perché produce più ricchezza attraverso la valorizzazione e la messa in rete di ogni suo nodo "periferico": evita peraltro congestioni, inquinamenti, diseconomie esterne riducendo i costi energetici e i costi da emergenze ambientali, riducendo la mobilità inutile alla fonte, costruendo equilibri ecosistemici locali, che a loro volta riducono l'impronta ecologica ovvero l'insostenibilità dovuta al prelievo di risorse da regioni lontane e impoverite" (Magnaghi 2000)

Il ruolo idrogeologico del territorio montano: Alluvione delle Cinque Terre (Liguria) novembre 2011

terrazzi coltivati

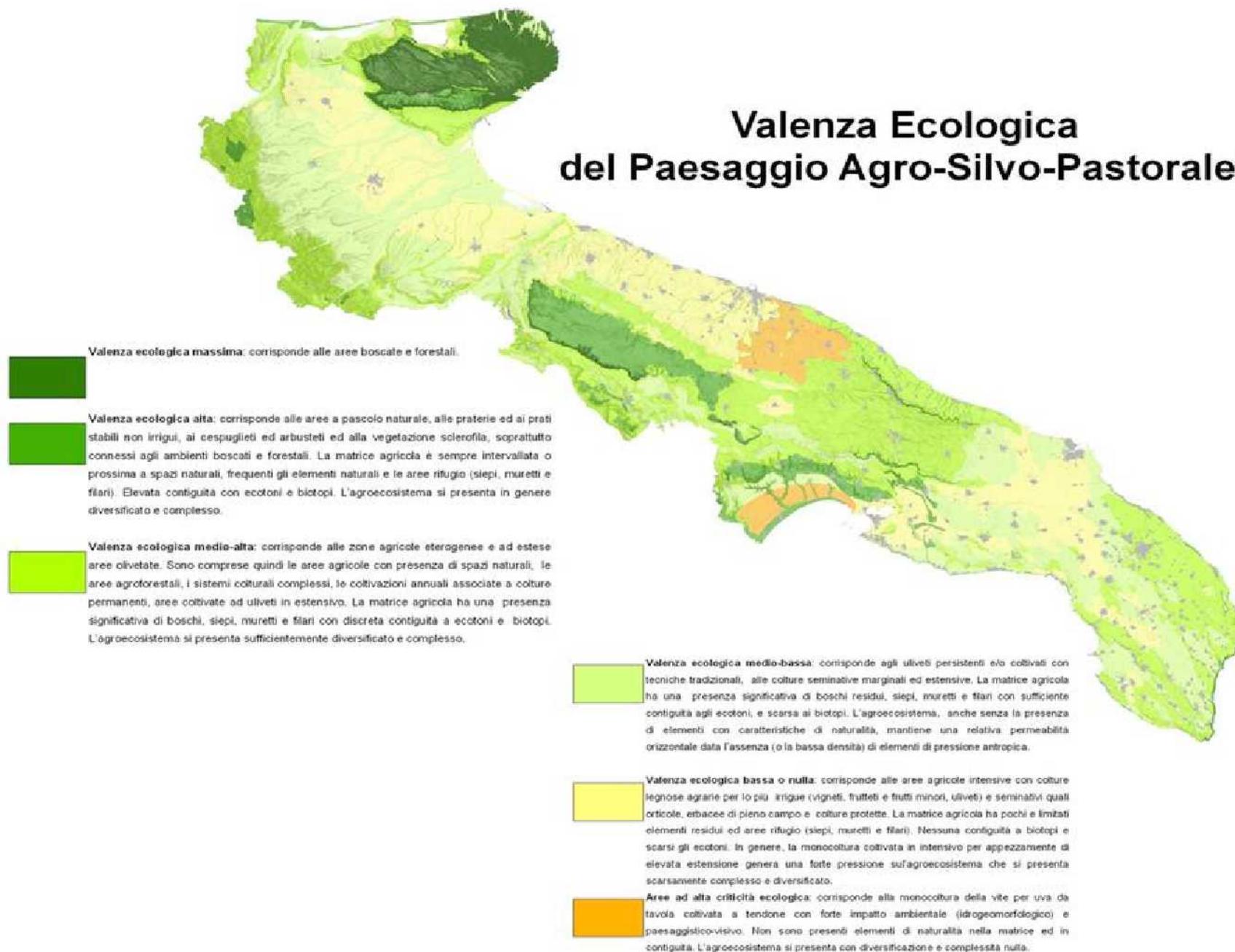


terrazzi abbandonati e rinaturalizzati



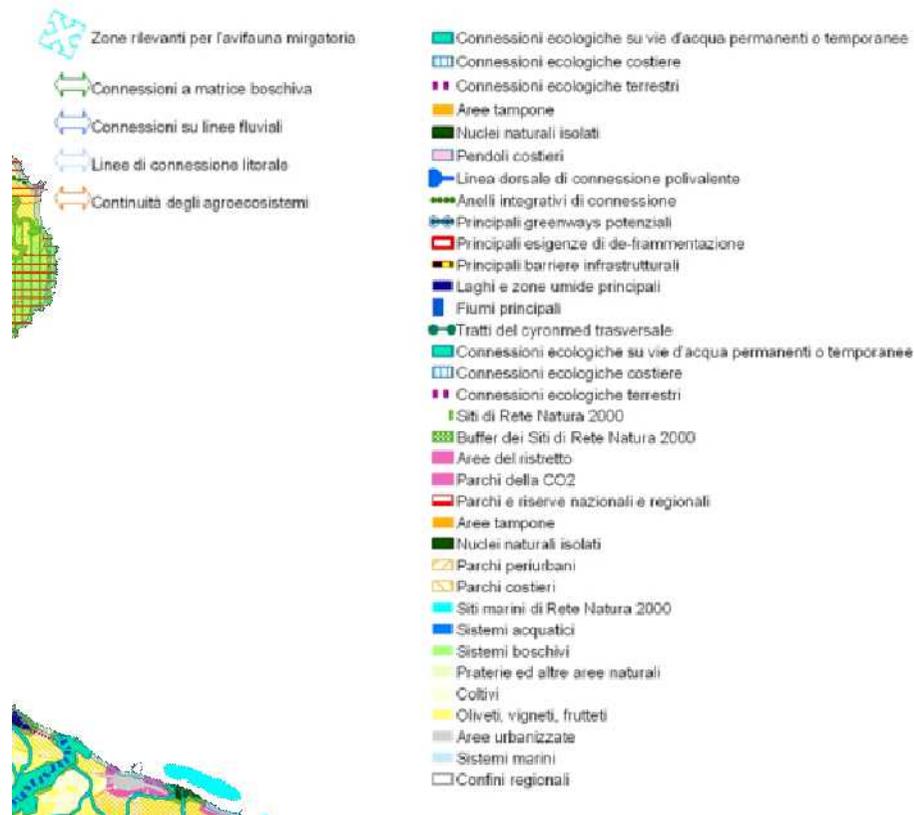
Piano Paesaggistico della Regione Puglia (2010)

Valenza Ecologica del Paesaggio Agro-Silvo-Pastorale*



Piano Paesaggistico della Regione Puglia LA RETE ECOLOGICA REGIONALE

schema direttore per la Rete Ecologica Polivalente (R.E.P.)



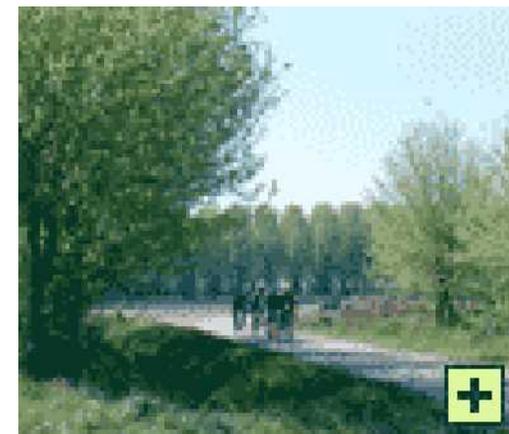
La matrice agroambientale della bioregione di Milano

Scenari strategici condivisi

La
riqualificazione
ambientale e
paesaggistica
della regione
milanese:
il progetto degli
spazi aperti
ridisegna la
figura territoriale
della regione



Parco sud Milano



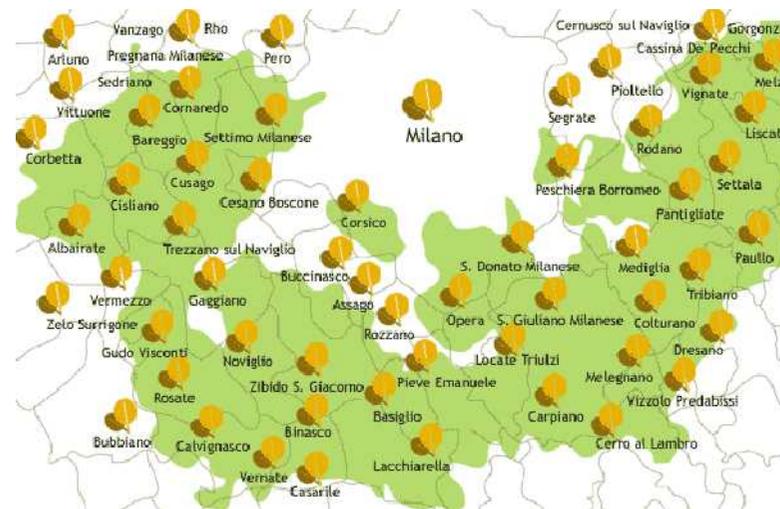
PARCO AGRICOLO MILANO SUD “parco agricolo di Cintura metropolitana”.

Dimensioni:

- 46300 ha (50 % del territorio metropolitano)
- 39.900 ettari di superficie agricola utilizzata
- 1400 aziende agricole operanti,
- 4000 addetti.

Il *paesaggio agricolo* è definito da:

- una complessa rete irrigua naturale e artificiale
- una maglia stradale agricola con filari alberati
- numerosi elementi di pregio storico architettonico
- aree protette, zone boscate e ambiti di elevato interesse paesistico e ambientale
- numerosi fontanili e aree attrezzate.

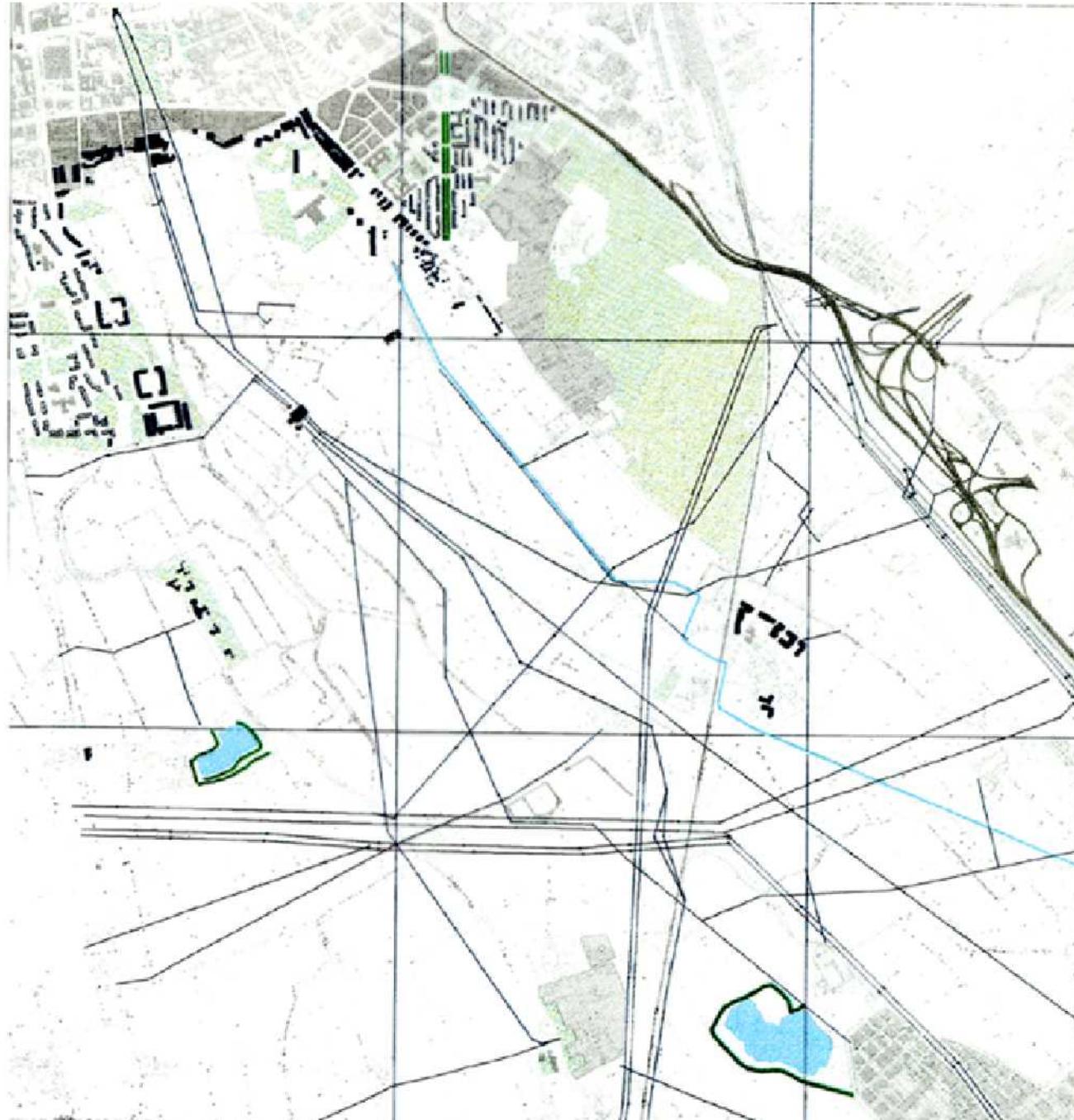


OBIETTIVI principali

- riqualificazione del sistema delle acque;
- mantenimento della continuità delle aree verdi e agricole;
- valorizzazione del sistema delle cascine e dei nuclei storici;
- miglioramento della fruizione pubblica degli spazi agrari

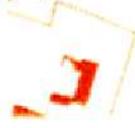
**Parco agricolo
sud Milano: la
rappresentazione
del territorio in
attesa
dell'urbanizzazio
ne**

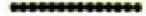
La valle della Vettabia



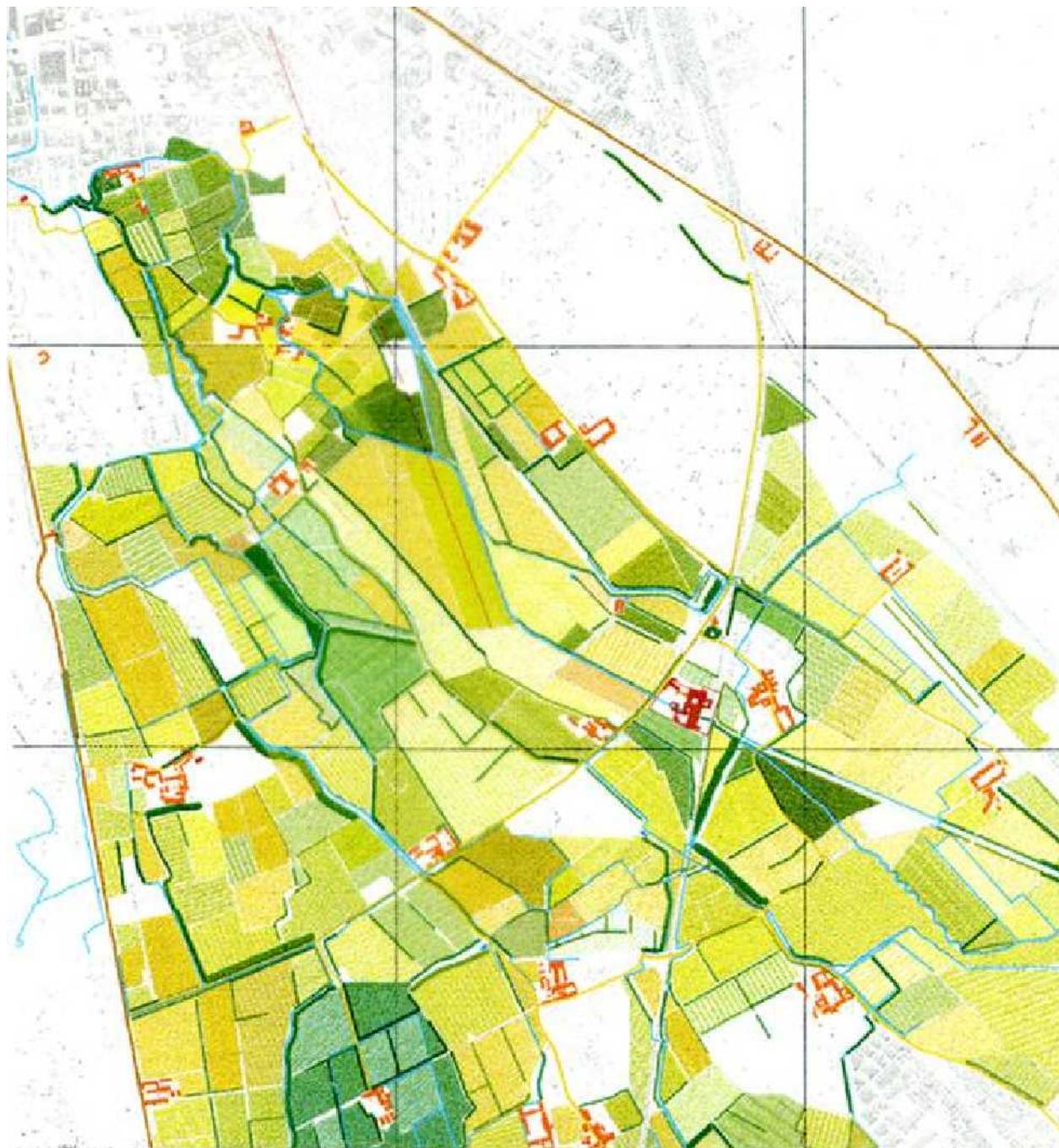
La rappresentazione identitaria del patrimonio : la rappresentazione esperta nei processi partecipativi: la legenda degli elementi patrimoniali e di progetto

LEGENDA

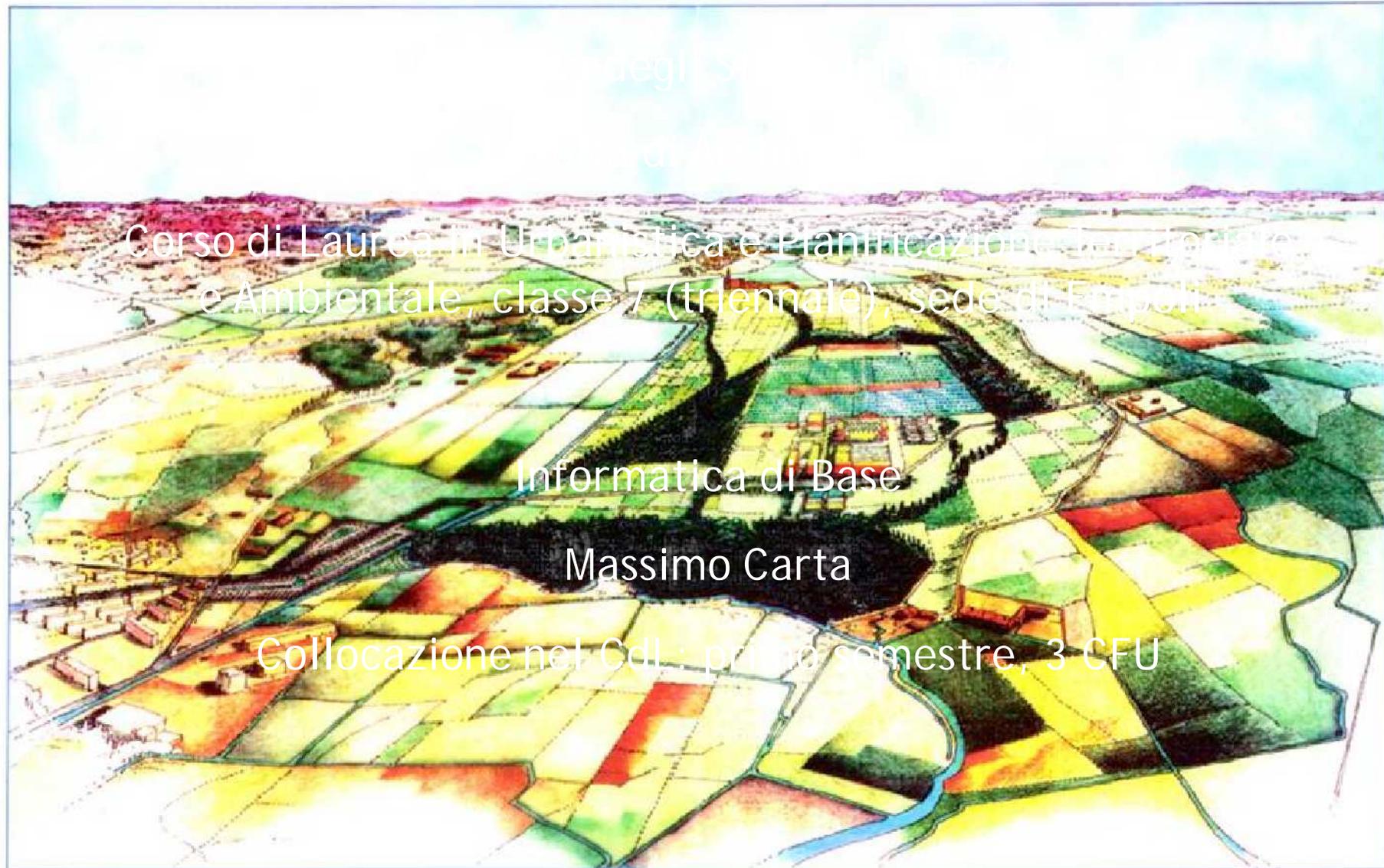
	corsi d'acqua
	teste di fontanile
	centuriazione del Milanese: tracce ipotetiche
	emergenze storico-architettoniche
	Abbazia di Chiaravalle: configurazione del complesso alla fine del 1700
	edilizia rurale
	tracciati territoriali storici
	tracciati locali storici
	strade poderali
	sentieri ciclopedonali
	sistemazione del piazzale antistante l'Abbazia di Chiaravalle
	filari di alberature
	siepi
	fascia arborea

	prati marcitoli
	ecosistemi filtro
	coltivazioni biologiche: frutteti
	coltivazioni biologiche: ortive
	arbusteti
	prati compatibili con la fruizione pubblica
	Il Bosco storico dell' Abbazia di Chiaravalle
	infrastrutture viabilistiche
	tracciati ferroviari secondo il progetto delle FFSS
	alberature urbane
	area ex Porto di Mare
	cave e specchi d'acqua
	verde urbano attrezzato
	perimetro dell'impianto di depurazione delle acque reflue milanesi

Lo spazio aperto periurbano: da “vuoto” in attesa di urbanizzazione a riorganizzazione agro ambientale multifunzionale



Parco sud Milano: la riorganizzazione delle funzioni agroecositemiche guidano il progetto del depuratore di Nosedo



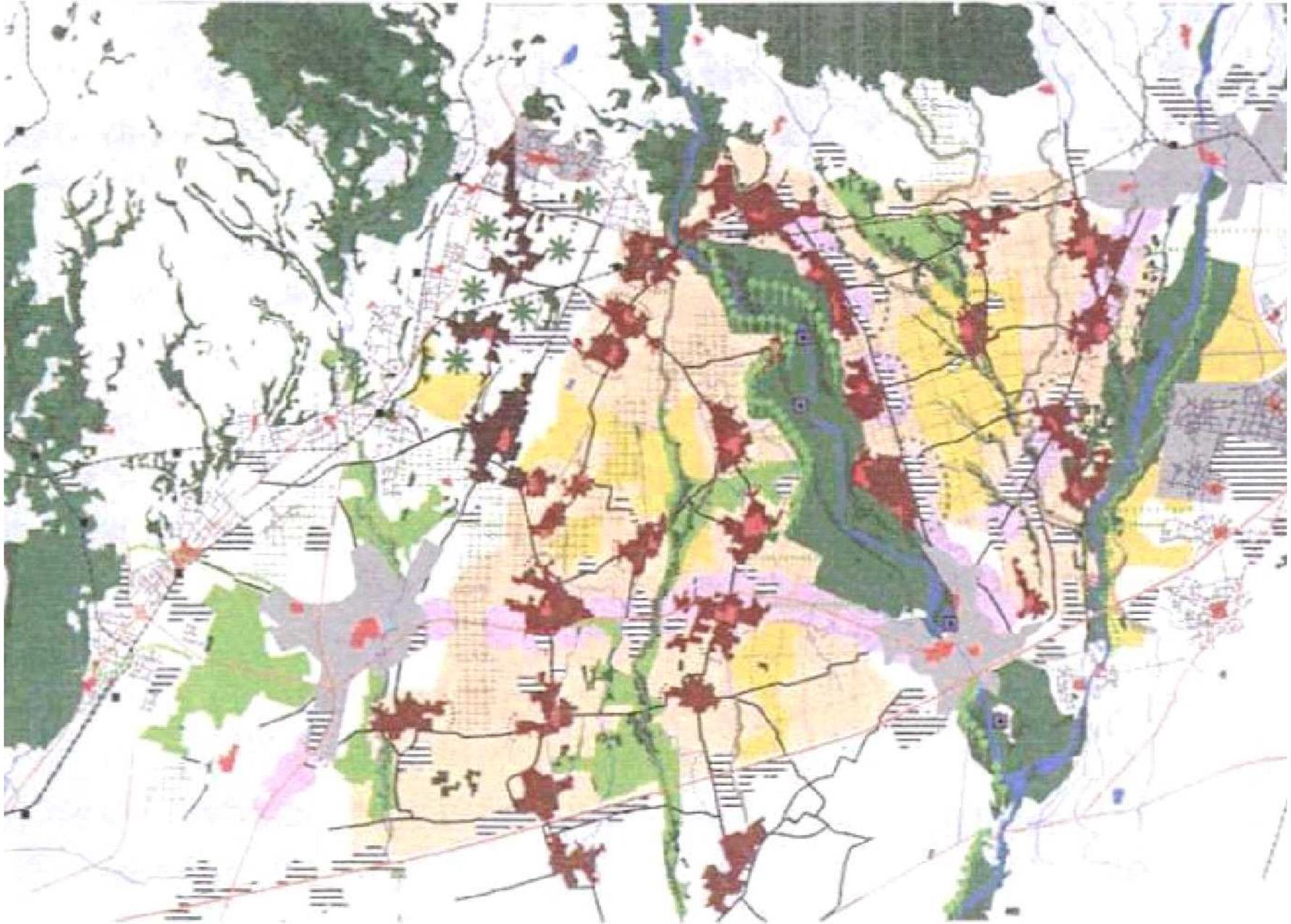
Corso di Laurea in Urbanistica e Pianificazione Territoriale e Ambientale, classe 7 (triennale), sede di Empoli.

Informatica di Base

Massimo Carta

Collocazione nel CdL: primo semestre, 3 CFU

Alberto Magnaghi, il progetto locale: verso la regione urbana



Le visioni di uno scenario strategico: reti non gerarchiche di città, Vimercatese

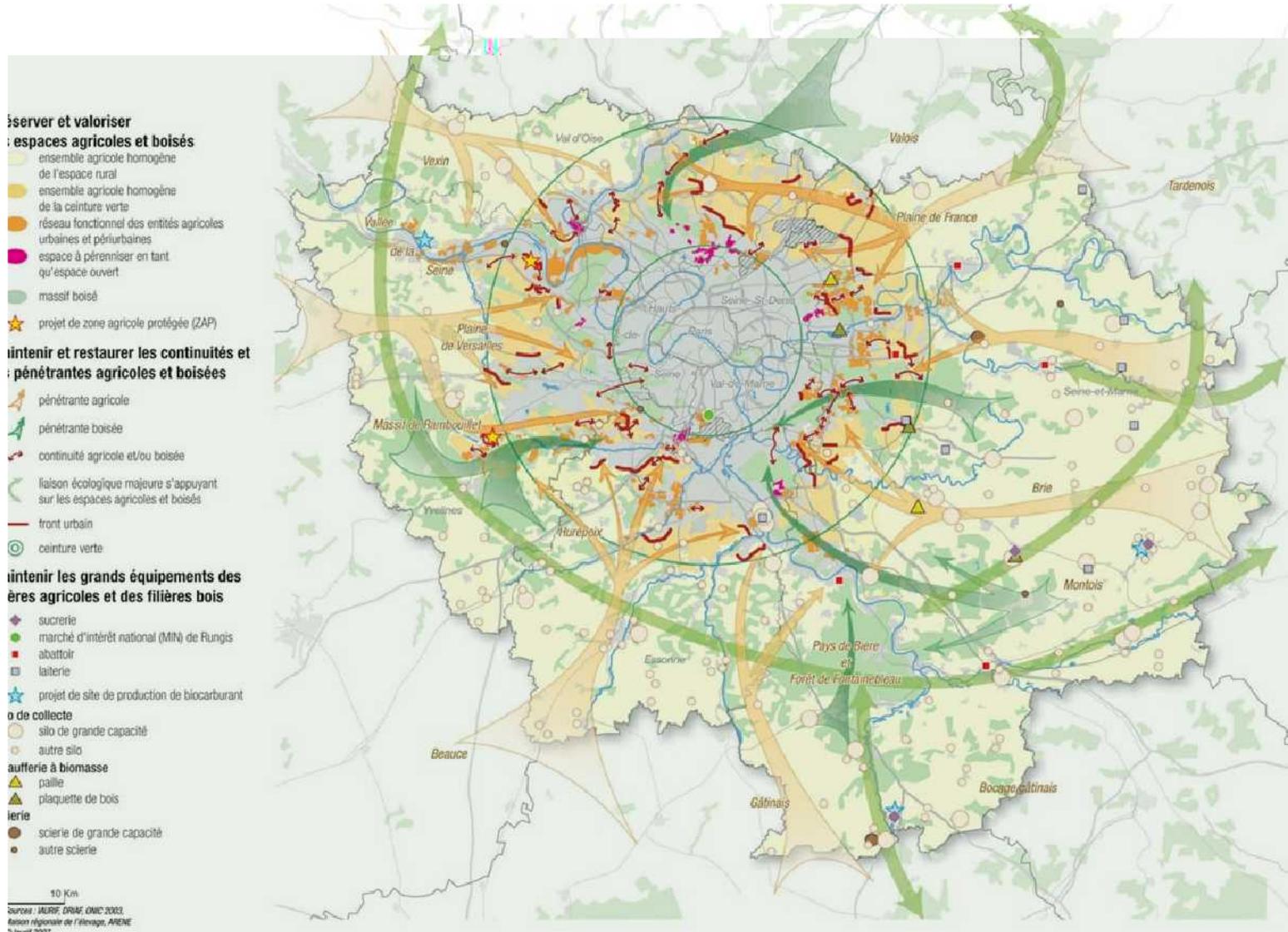
van Randstad naar Deltametropool

ONTWIKKELINGSBEEELD

Uitgevoerd door bureau Nieuwe Gracht in opdracht van Regio Randstad © peildatum 1 januari 2003

Le visioni di uno
scenario strategico:
il progetto degli
spazi aperti,
Deltametropool

Schéma régional fonctionnel des espaces agricoles, boisés et naturels



CARTE STRATÉGIQUE

Garantir la cohérence du système régional des espaces ouverts (SREO)

Développer et renforcer la trame verte d'agglomération, pour l'équilibre écologique et le bien-être des Franciliens

- réduire les zones de carence et pérenniser les espaces verts et boisés publics existants

Valoriser et structurer la ceinture verte, lieu d'échanges

- renforcer le réseau des entités agricoles urbaines et périurbaines
- consolider et mailler les entités boisées
- renforcer l'attractivité des bases de plein air et de loisirs

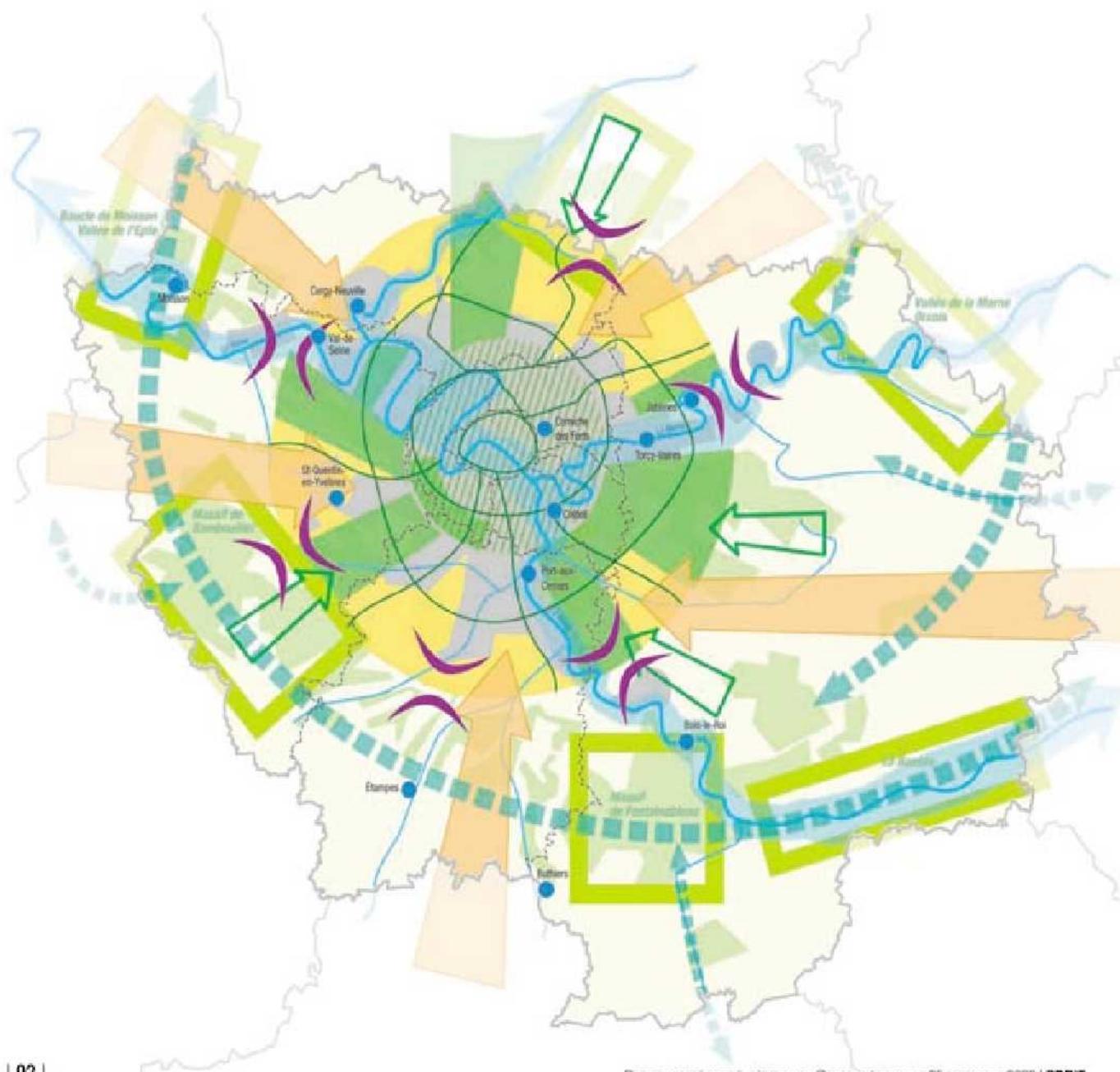
Valoriser l'espace rural, lieu de production, de patrimoine et d'identité

- protéger les massifs boisés
- maintenir et renforcer le réseau des réservoirs majeurs de biodiversité
- valoriser l'espace rural

Maintenir et restaurer les continuités et les grandes pénétrantes

- continuité des grandes vallées
- continuité des petites vallées
- pénétrante agricole
- pénétrante boisée
- continuité écologique majeure
- préservation des discontinuités au sein des principaux axes urbains en limite de la ceinture verte
- réseau des liaisons vertes

0 10 km
Source : MAU IGF
© MAU IGF 2008



Il parco agricolo di Baix de Llobregat (1986)
Risposta alla forte pressione urbana della città di Barcellona sulle terre agricole della foce del fiume Llobregat.

-3320 ha di territorio comprende 14 comuni

Coltivazioni:

64% ortaggi (solo 1% in serra)

26% alberi da frutto 10% altro

Allevamenti:

pecore =170.000 unità,

polli "PRAT" =150.000 l'anno

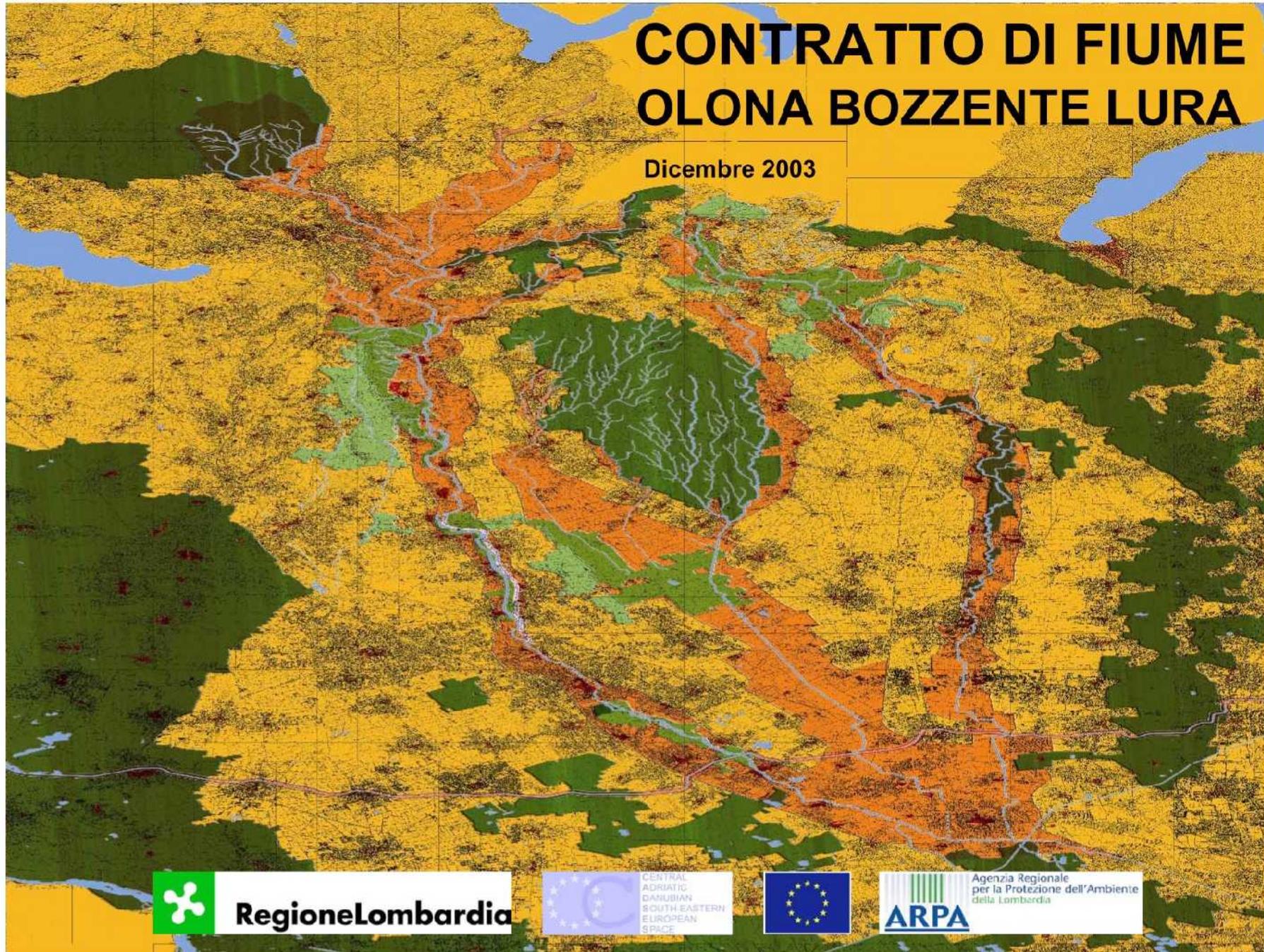
(godono di indicazione geografica di produzione

riconosciuta a livello Europeo).

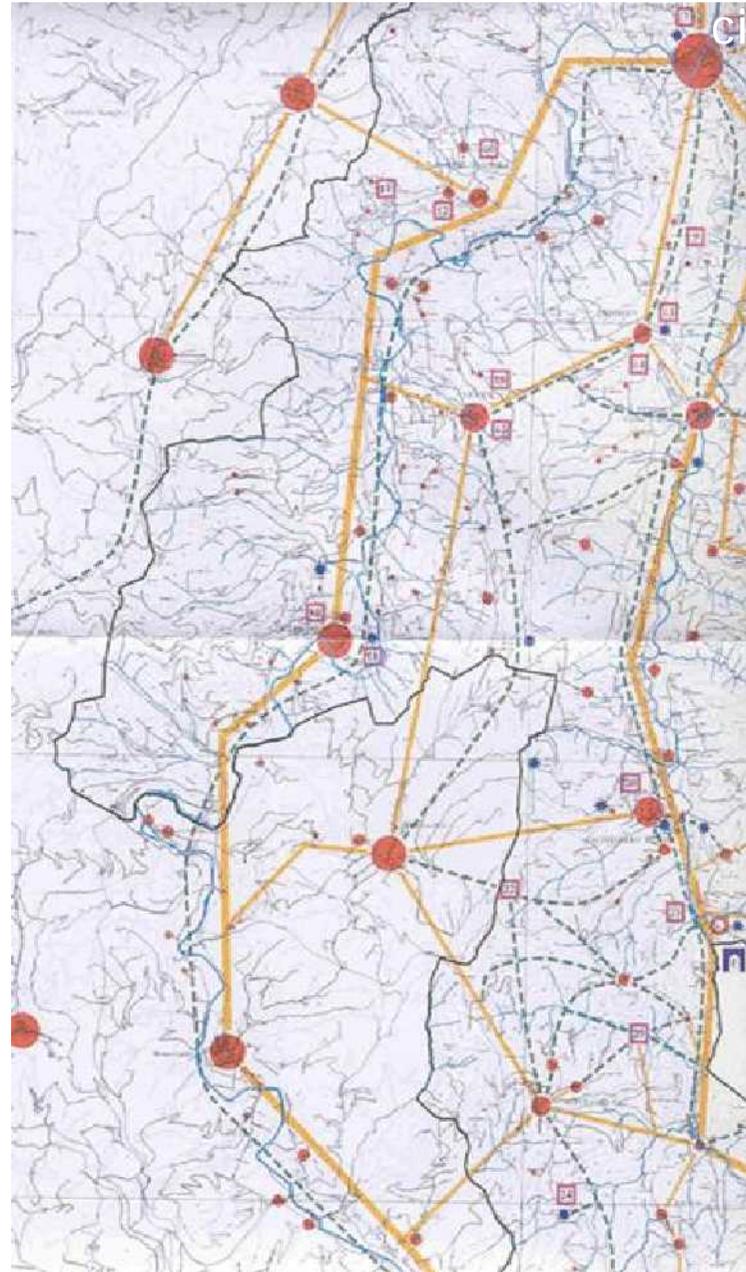
Le aree agricole coltivate forniscono occupazione per circa 2600 addetti,

che contribuiscono al 3% del PIL della regione Catalana.



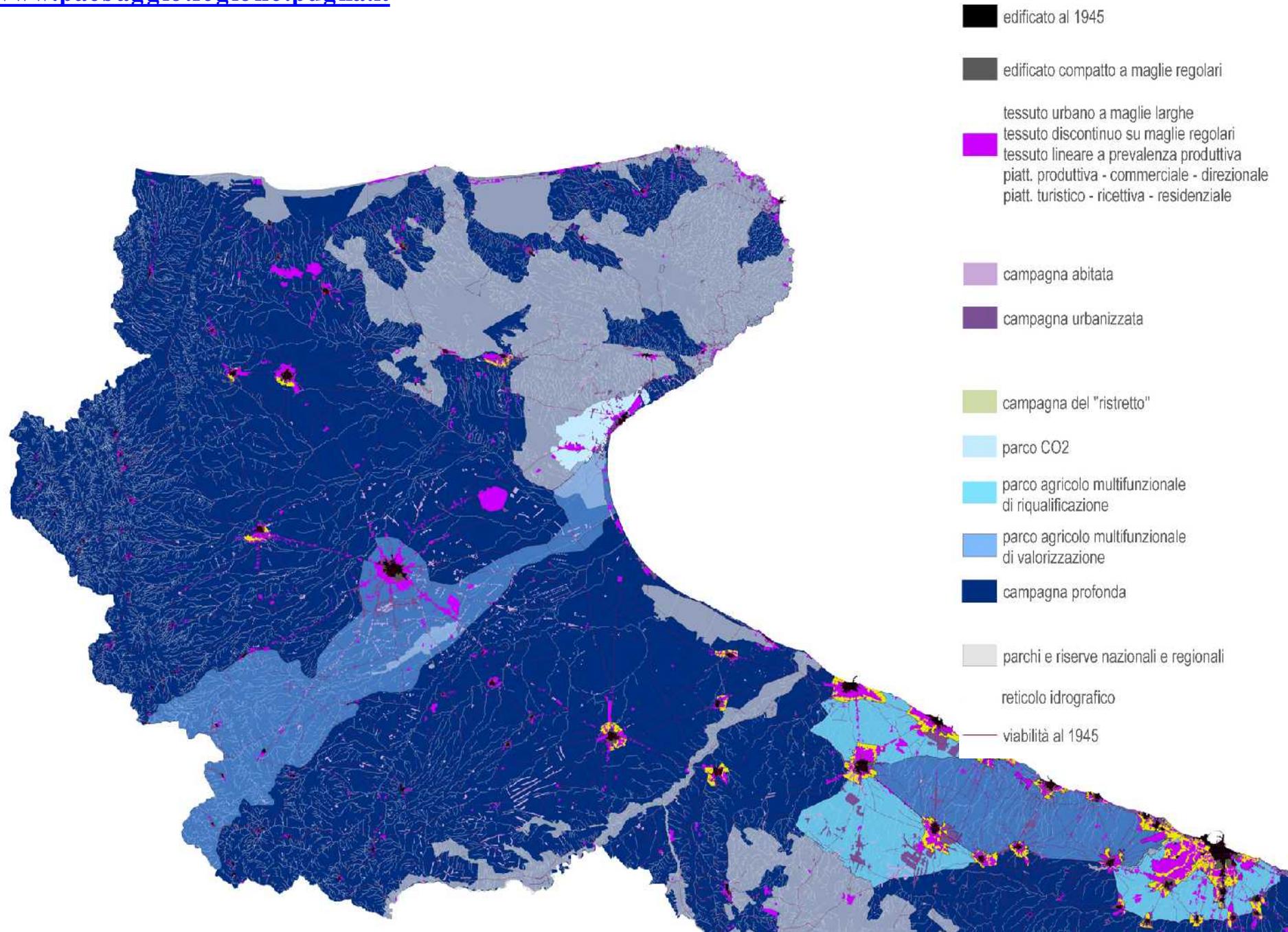


Urban Bioregion: a design for a city of small towns
Bormida Valley, Piedmont (Magnaghi, Vitone 2000)



PATTO CITTÀ' – CAMPAGNA: aiutarsi reciprocamente a ricostruire la città e il mondo rurale

www.paesaggio.regione.puglia.it



SCENARIO

Attivare il patto "città- campagna" per elevare la qualità urbana e rurale

POLITICHE | PROGETTI

Periferie urbane

Politiche urbane
riqualificazione e
rigenerazione delle periferie



Giardini e orti urbani nelle periferie

Campagna del "ristretto"

Politiche urbane
Spazi aperti e orti urbani
Politiche agricole
Miglioramento dello spazio rurale
multifunzionalità

Parchi urbani nello spazio agricolo intercluso



Campagna periurbana

Politiche urbane
Parchi agricoli e porte della città
Politiche agricole
Miglioramento dell'ambiente e
dello spazio rurale
multifunzionalità



Agricoltura a circuito corto e raccolta diretta

Campagna urbanizzata

Politiche urbane
Riqualificazione paesaggistica
Politiche agricole
Miglioramento dell'ambiente e
dello spazio rurale



Itineranze e percorsi lenti nella campagna

Campagna profonda

Politiche agricole
Miglioramento dell'ambiente e
dello spazio rurale



Orti costieri e giardini a mare

Paesaggio costiero del "ristretto" e del periurbano

Politiche agricole
Politiche urbane
Politiche intersettoriali

Fase 1

Fase 2

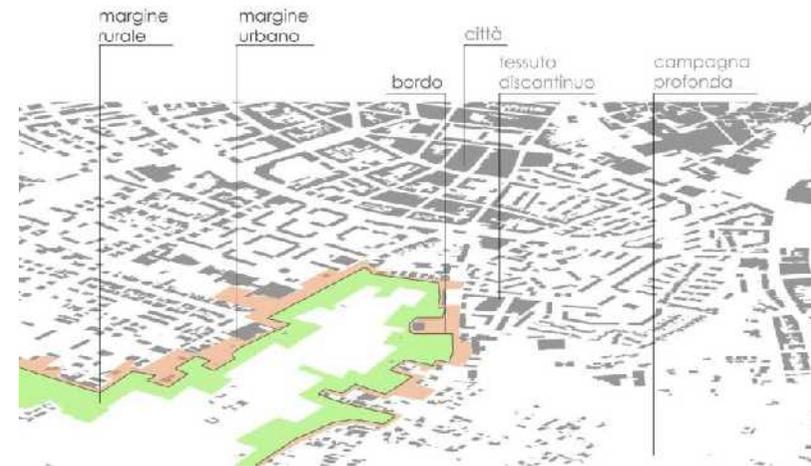
Fase 3

Fase 4

Fase 5

Il progetto del paesaggio tra periferie e campagna periurbana

Le linee guida in supporto al Patto Città Campagna aiutano ad affrontare il progetto dello spazio più problematico della città contemporanea: **il margine** tra la periferia e la campagna periurbana mettendo a valore le politiche della **rigenerazione urbana delle periferie** già attivate dalla Regione Puglia e le nuove politiche della **pianificazione dello spazio rurale in chiave multifunzionale**



bordo

m a r g i n e u r b a n o

m a r g i n e r u r a l e

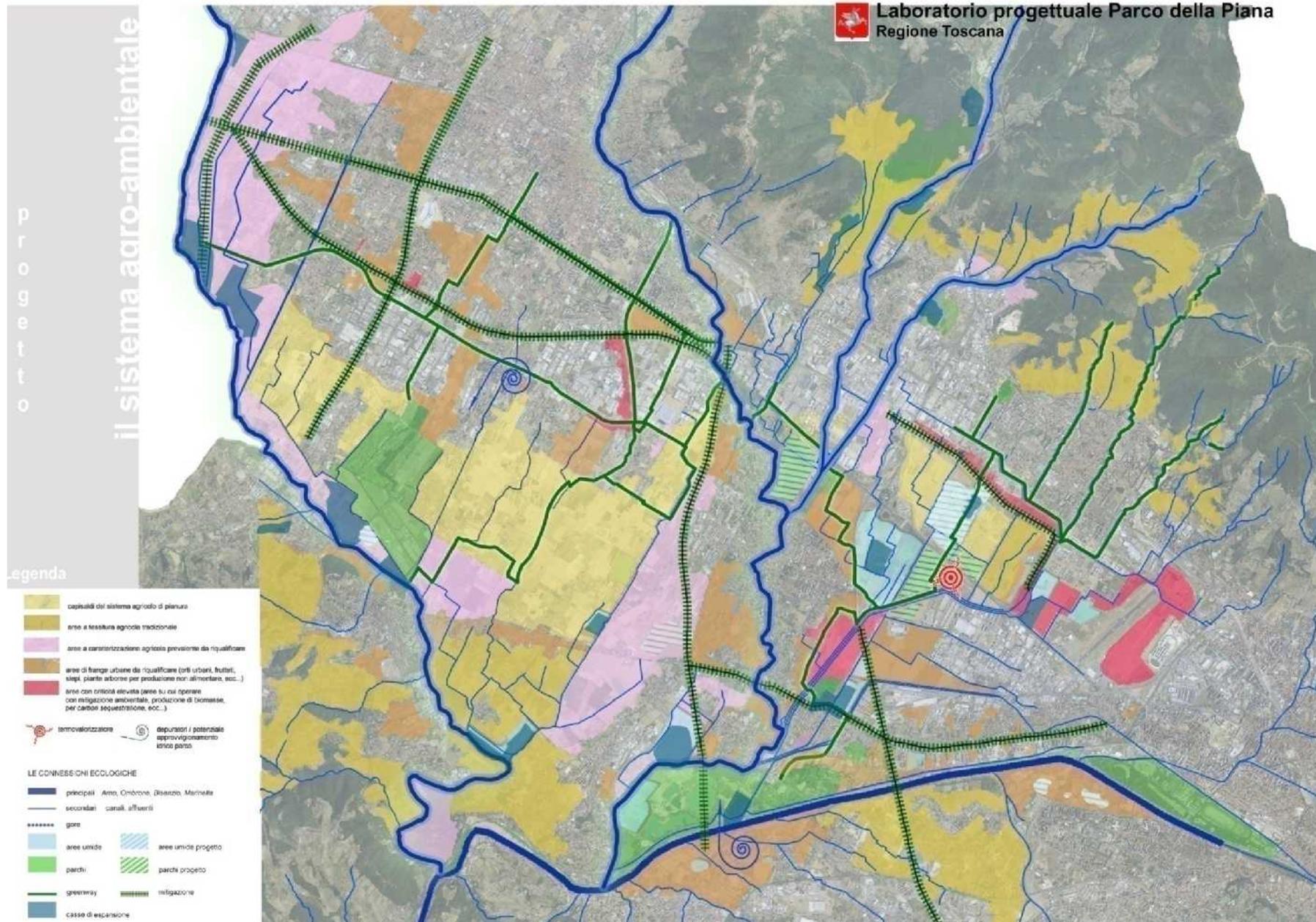


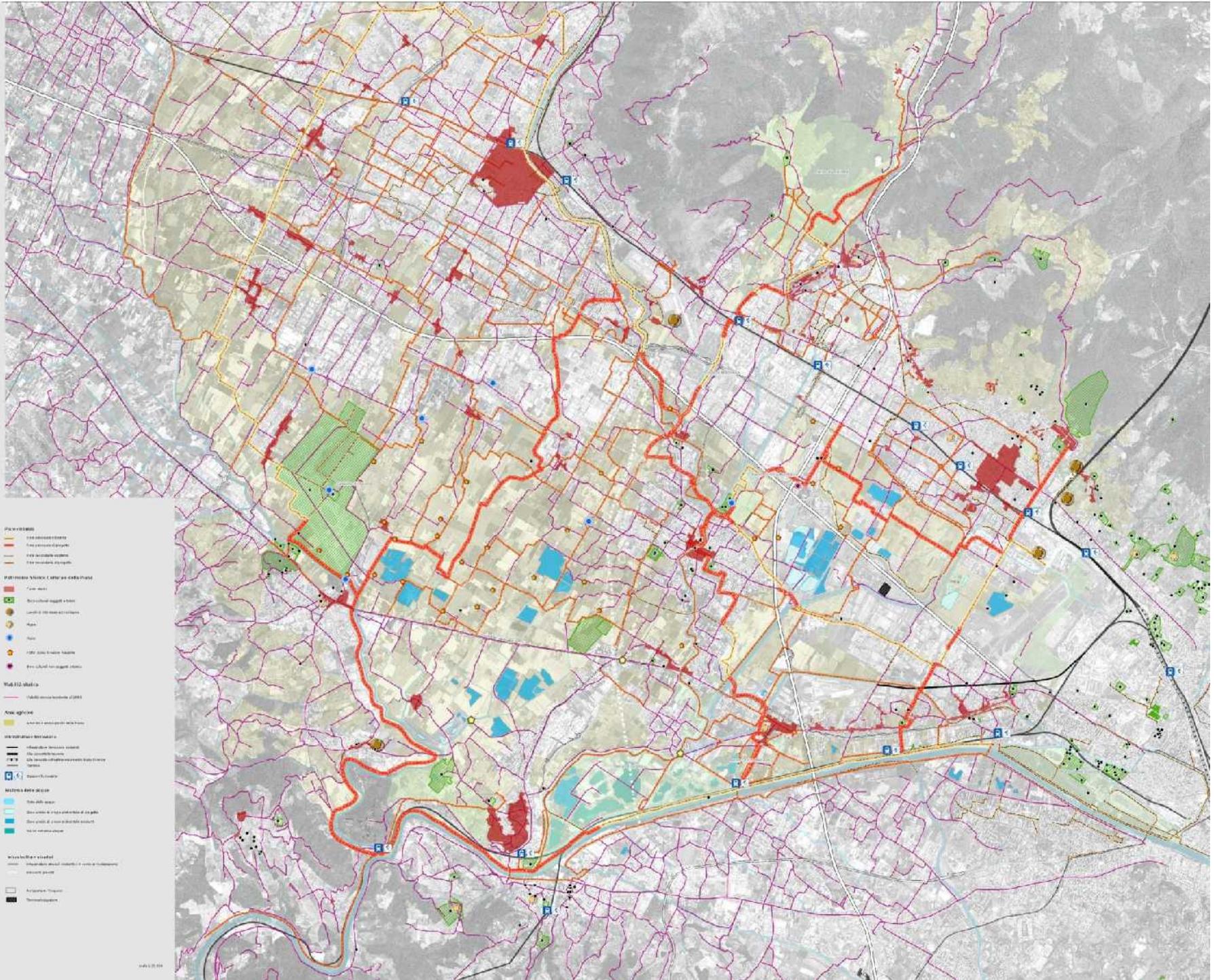
La campagna periurbana e l'agricoltura sociale:

- orti urbani per l'autoproduzione
- orti urbani per l'agricoltura solidale
- orti urbani per l'agricoltura terapeutica
- orti urbani per l'agricoltura didattica

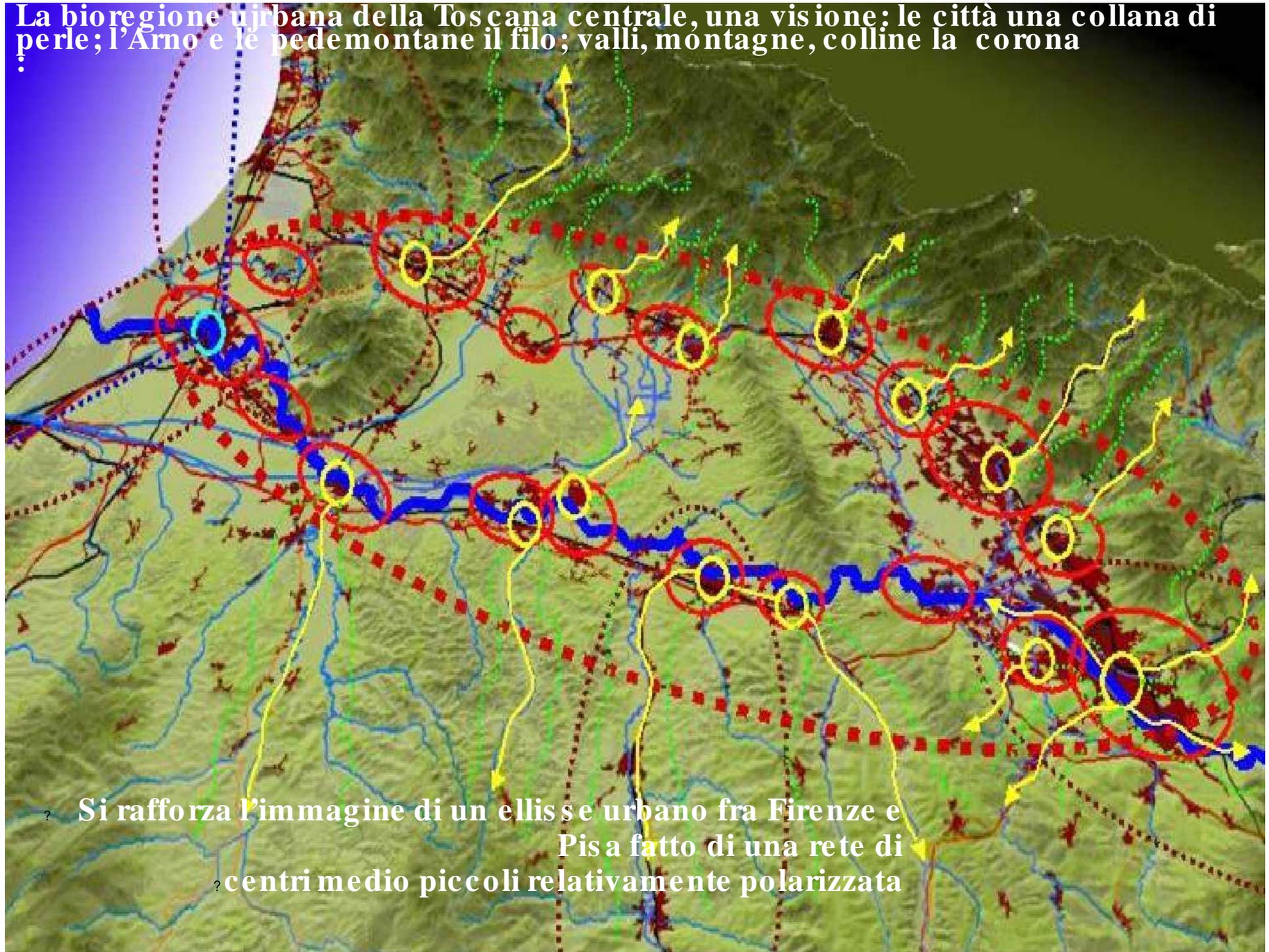


Il parco agricolo della piana Firenze Prato: fermare le urbanizzazioni selvagge e nutrire gli abitanti delle urbanizzazioni

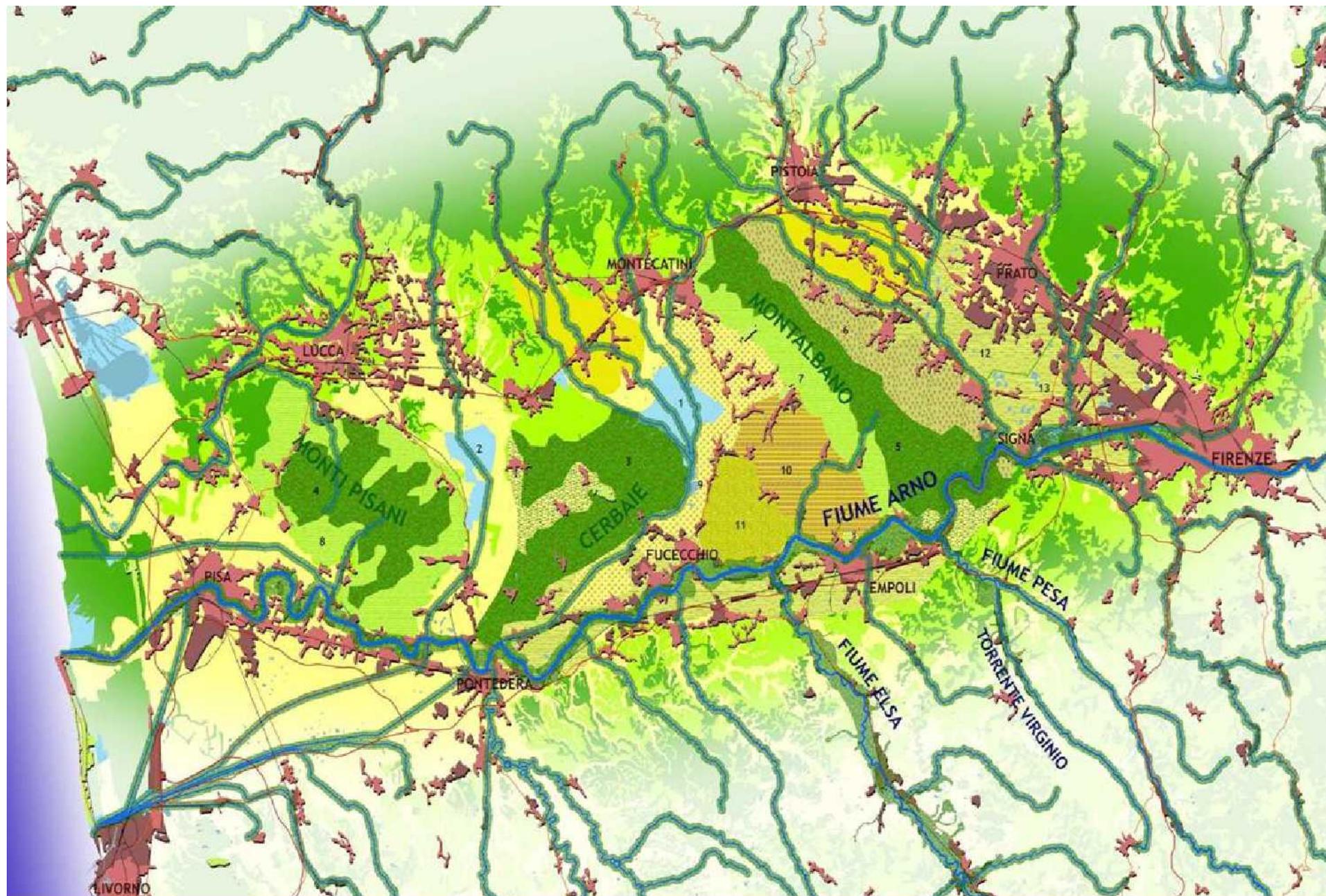




La bioregione urbana della Toscana centrale, una visione: le città una collana di perle; l'Arno e le pedemontane il filo; valli, montagne, colline la corona



Si rafforza l'immagine di un'ellisse urbana fra Firenze e Pisa fatto di una rete di centri medio piccoli relativamente polarizzata



Il green core della città policentrica della Toscana centrale: per una nuova alleanza tra urbano e rurale,

La Città policentrica dell'Arno

-  Aree urbane
-  Zone industriali - commerciali
-  Aree verdi urbane non agricole

Rete viaria

-  Autostrade
-  Ferrovie
-  Strade Statali

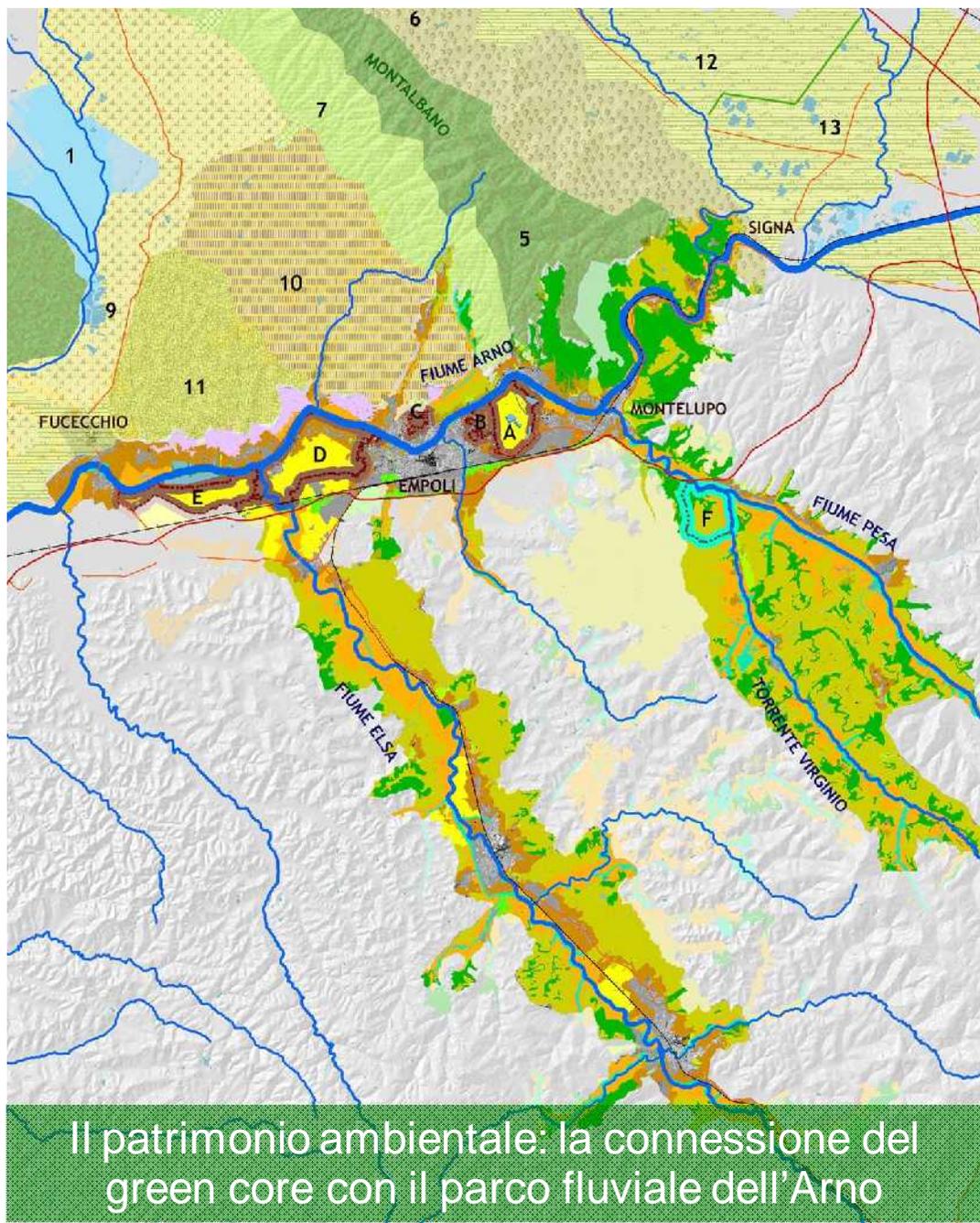
-  Aree coltura floro-vivaistica
-  Pianure alluvionali a seminativo
-  Zone boscate
-  Zone umide

Il Parco Fluviale: la Valle dell'Arno e la rete idrografica principale

-  Riqualficazione ambientale del fiume Arno e dei principali affluenti

The Green Core: i sistemi ambientali e rurali del nucleo verde della Città policentrica dell'Arno

-  1 Padule di Fucecchio
-  2 Alveo dell'ex Lago di Bientina
-  3 Aree forestali delle Cerbaie
-  4 Aree forestali del Monte Pisano
-  5 Aree forestali del crinale del Montalbano su macigno
-  6 Aree ad oliveto terrazzato del versante pistoiese del Montalbano
-  7 Sistema delle vallecole del Montalbano a oliveto terrazzato su macigno
-  8 Sistema delle vallecole del Monte Pisano a oliveto terrazzato
-  9 Pianura alluvionale a seminativo
-  10 Area dei vigneti intensivi su sabbie gialle e arenarie
-  11 Area dei vigneti frammisti a vegetazione arborea
-  Spazi aperti periurbani: aree agricole periurbane
-  12 Parco agricolo della provincia di Prato
-  13 Parco agricolo dell'area metropolitana fiorentina
-  Spazi aperti periurbani: aree naturali periurbane
-  Spazi aperti periurbani: parchi urbani



The Green Core: les systemes des milieux semi-naturels et agricoles du noyau vert de la Ville Polycentrique du fleuve Arno

- 1 Marais de Fucecchio
 - 5 Forêts du Montalbano sur pierre meulière
 - 6 Oliveraies en terrasses du versant oriental du Montalbano
 - 7 Système des petites vallées du Montalbano - oliveraies en terrasses sur pierre meulière
 - 9 Plaine alluviale arable
 - 10 Zone des vignobles intensives sur grès et sables jaunes
 - 11 Zone des vignobles mélangés à forêts
- Zones agricoles périurbaines:
- 12 Parc agricole de la province de Prato
 - 13 Parc agricole de l'agglomération métropolitaine florentine

Milieux agricoles multifonctionnels du parc riverain

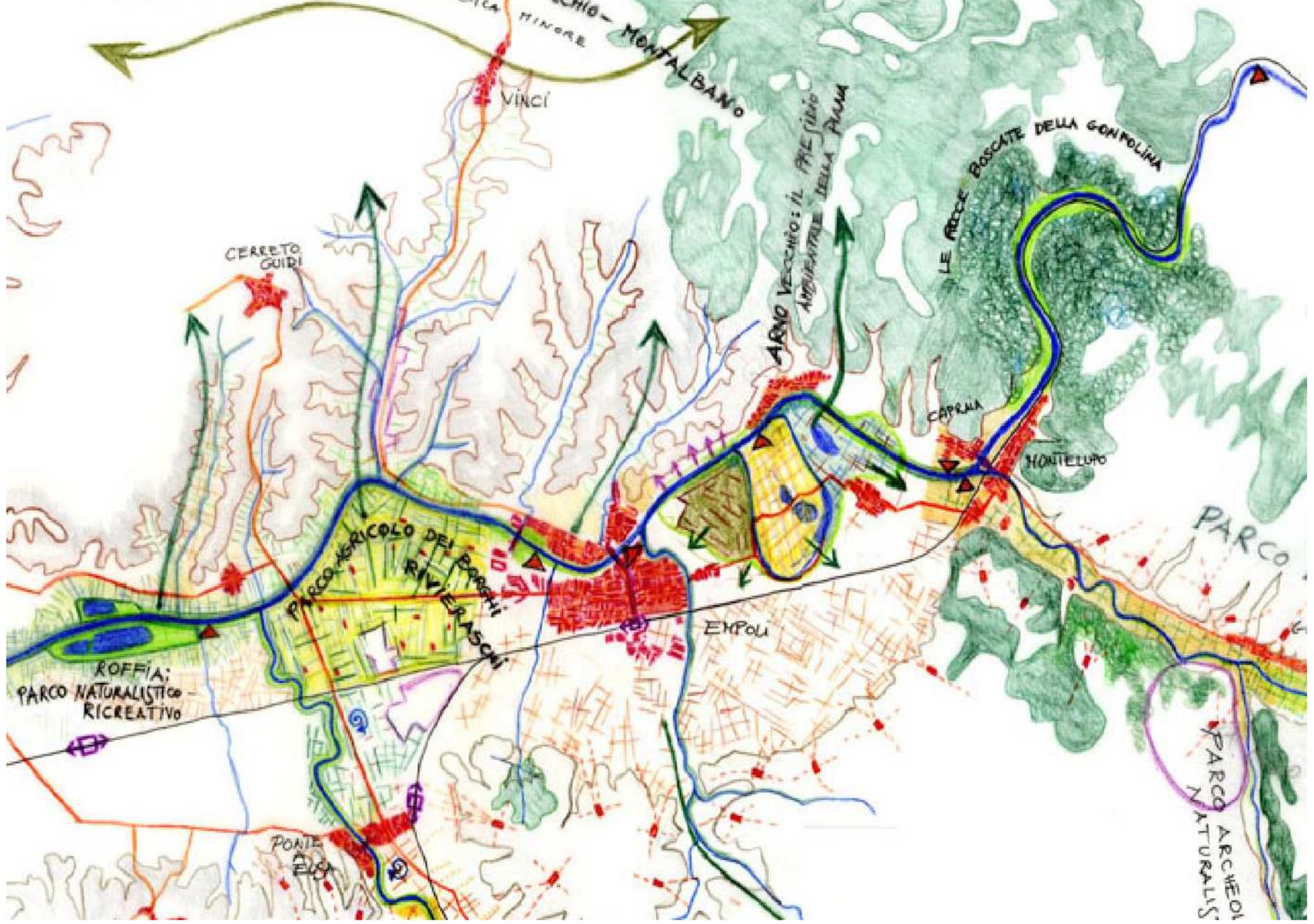
- Zones agricoles peri-fluviales à prédominante destination
- Zones agricoles de la plaine alluviale d'importance historique - paysagère
- Zones agricoles periurbaine à destination multifonctionnelle
- Aires agricoles à l'abandon (friches)
- Zones agricoles destinées à la production de biomasse pour la mitigation des impacts des infrastructures
- Zones boisées à valence écologique
- Bandes riverains de connexion écologique
- Zones des collines à prédominance vignoble et oliveraie
- Agriculture de colline à prédominance vignoble
- Zones boisées periurbaines

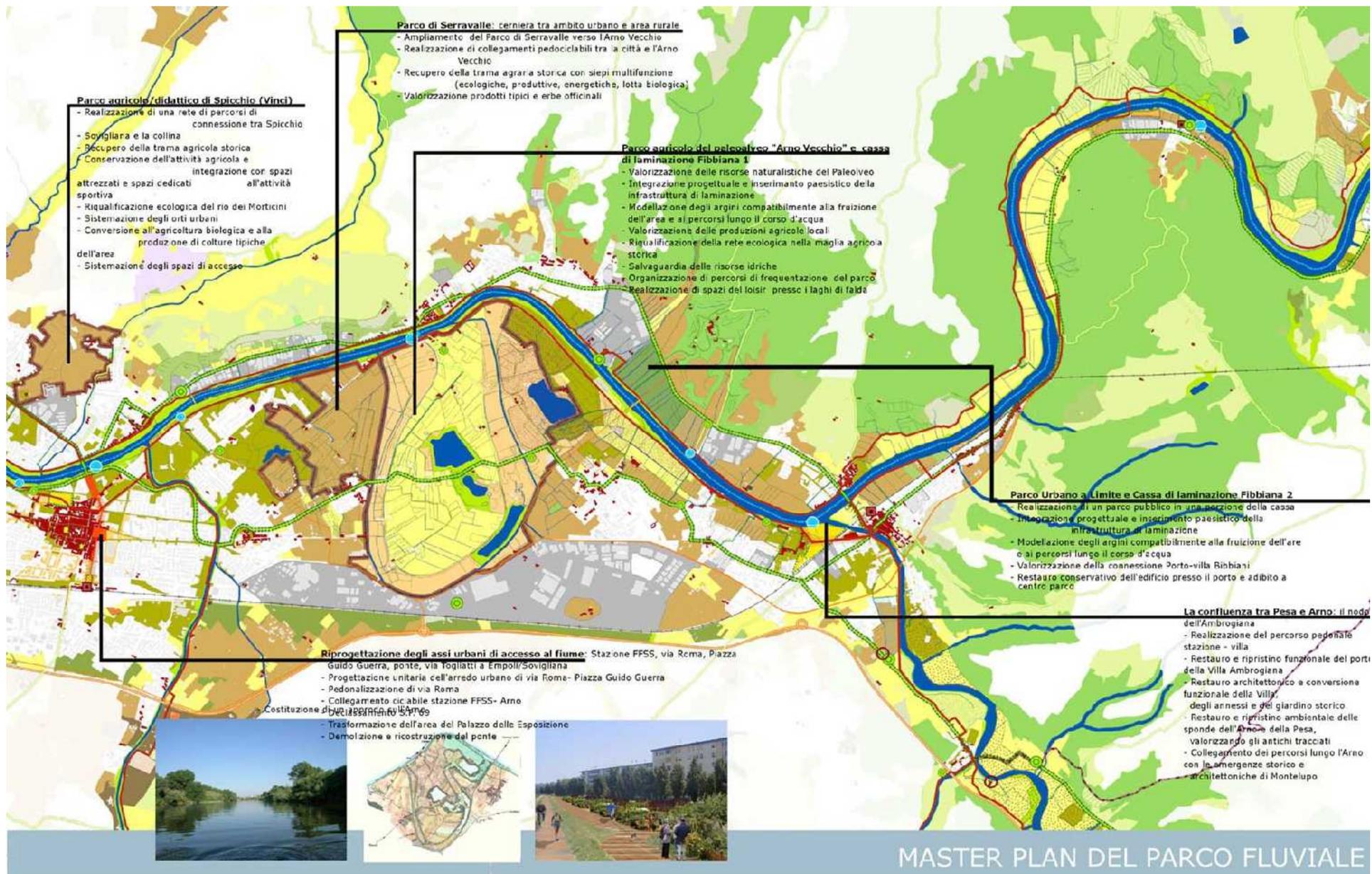
Système des parcs agricoles du parc riverain

- A Parc agricole de Armevecchio
- B Parc agricole de Serravalle
- C Parc agricole de Sovigliana-Spicchio
- D Parc agricole des Borghi Rivieraschi
- E Parc agricole de Roffia-Bocca d'Elsa
- F Parc archo-naturaliste de Virginio

IPOTESI DI PARCO AGRICOLO FUCECCHIO-MONTALBANO

- RIGUALFICAZIONE RETE ECOLOGICA



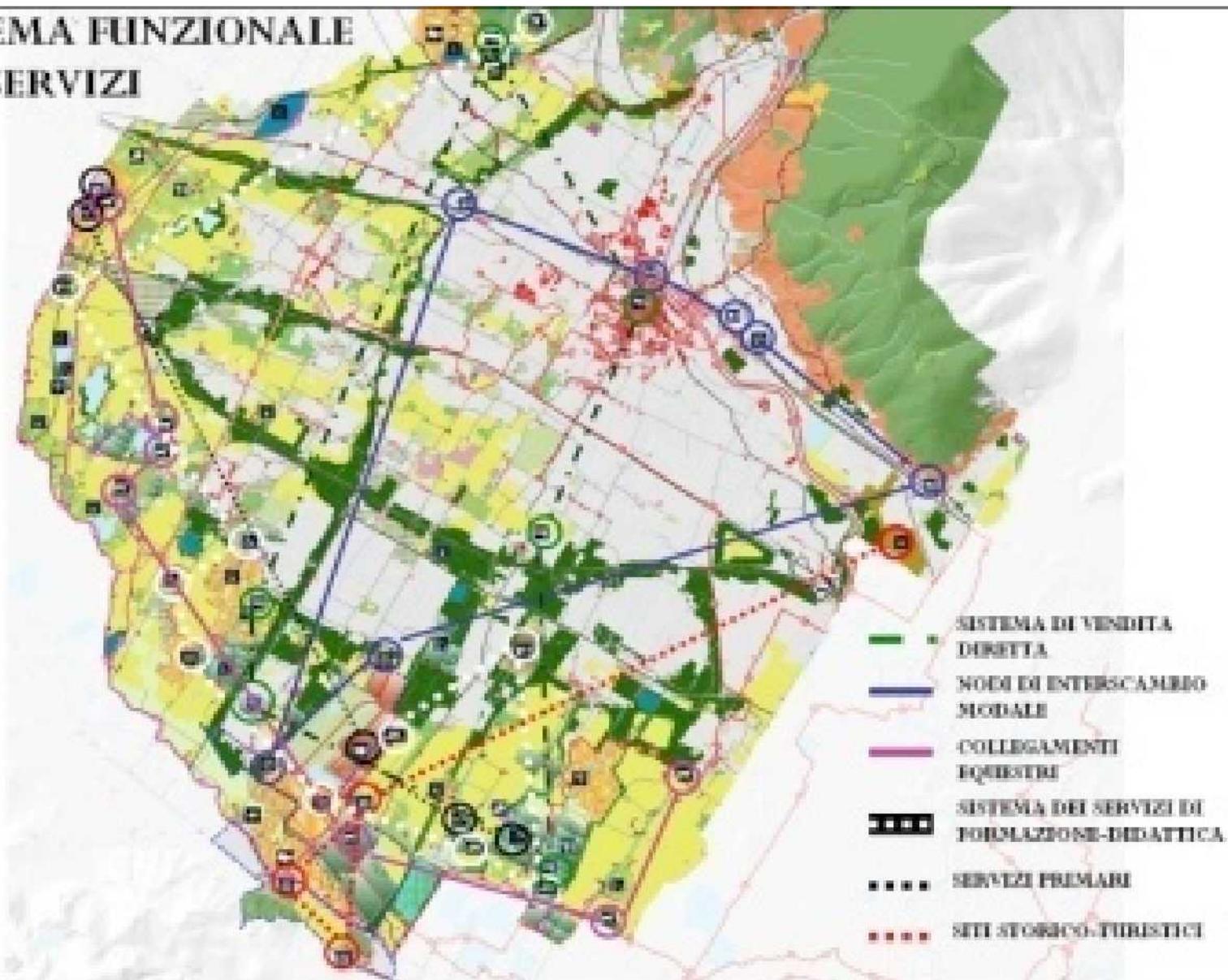


MASTER PLAN DEL PARCO FLUVIALE

Il Master Plan del Parco fluviale dell'Arno

Il parco agricolo di Prato: ridare cibo, benessere e servizi alla periferia

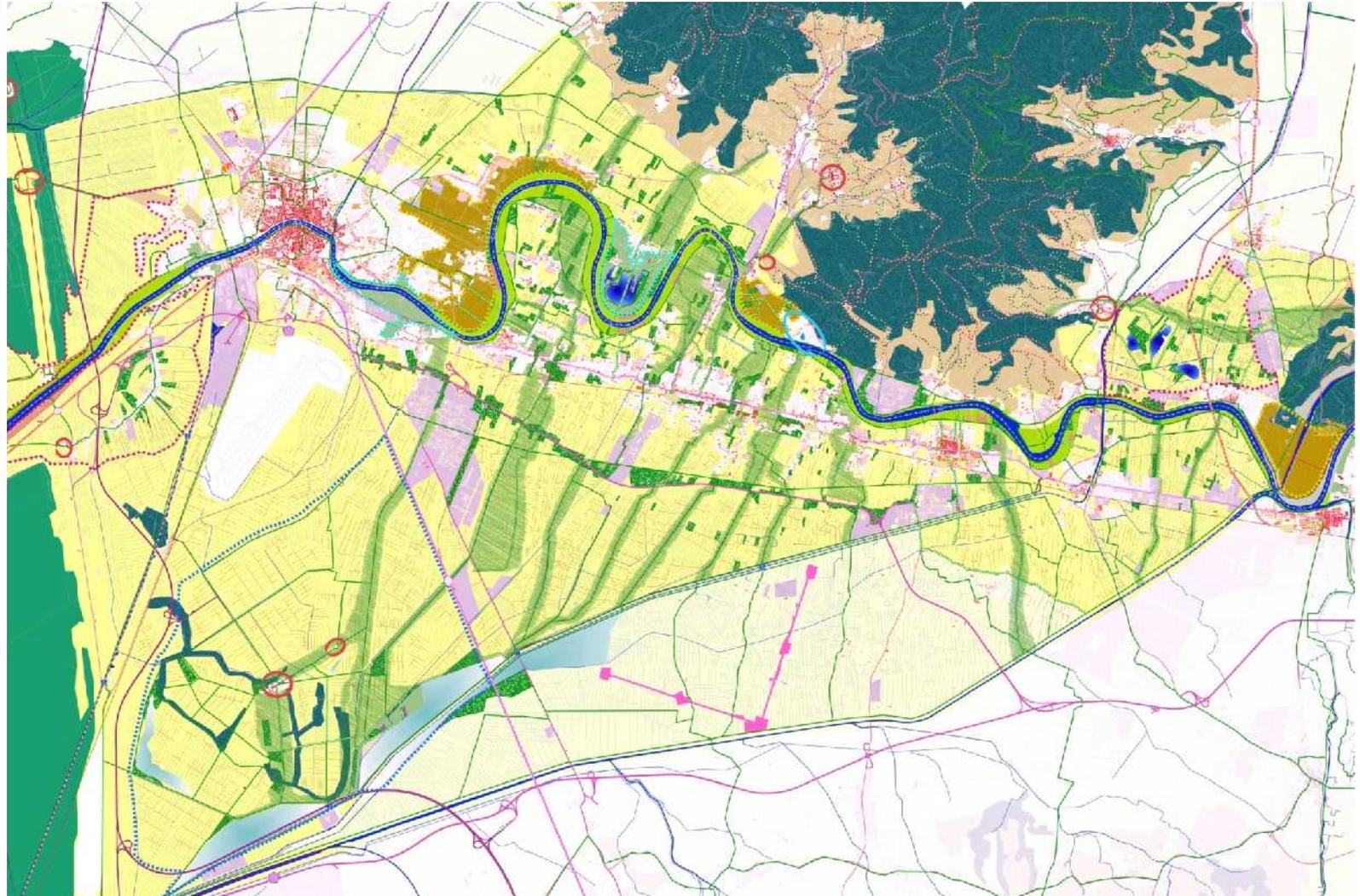
SCHEMA FUNZIONALE DEI SERVIZI



Parco agricolo di Pisa: le vie dell'acqua per cibarsi e navigare

Federica Toni, Marco Salvini (tesi di laurea 2012)

- Riqualificazione agroambientale**
- Aree agricole multifunzionali**
- agricolture per fluviali
 - agricolture perurbane
 - agricolture a produzione agnoinveniente di qualità
 - agricolture pedemontane
- Parchi agricoli**
- parchi (0):
 - parchi a valore storico/culturale/ricettivo
 - parchi agricoli dei palatini
 - parchi pubblici per fluviali
 - parchi a funzione didattica/di mercato
- Aree di valore ambientale**
- recupero del valore ambientale delle aree boscate
 - recupero del valore ambientale delle aree a pineta
 - conservazione e ripristino dell'rete idrica minuta
 - recupero e valorizzazione delle sottoparecchi
 - recupero del valore ambientale delle aree umide
 - riqualificazione ambientale e rinaturalizzazione delle aree fluviali
 - rinaturalizzazione delle fasce agricole
- Orti urbani**
- orti lungo le infrastrutture
 - orti in ambito periurbano
 - orti in ambito fluviale
- Sistema insediativo**
- Edificato**
- edificato presente al 1980
 - edificato presente al 1954
 - edificato di recente costruzioni
 - riqualificazione a uso produttivo
 - impianti termali
 - site di particolare interesse storico-culturale
- Sistema di fruizione del territorio**
- Viabilità automobilistica**
- stade primarie
 - stade principali
 - stade secondarie
- Ferrovia**
- linea ferroviaria esistente
 - linea ferroviaria da ripristinare
 - linea ferroviaria da rafforzare
 - linea tranviaria da ripristinare
- Percorsi a modalità lenta**
- ppvite
 - stade parco
 - sentieri C.A.I. esistenti
 - vie d'acqua turistiche
 - greenways multifunzionali
 - percorsi ciclabili
 - itinerari di collegamento col sistema montano
 - vie d'acqua commerciali
- Nodi di interscambio**
- appodi battello
 - stazioni di progetto sulla linea tranviaria
 - nodi intermodali
 - stazioni esistenti
 - stazioni da ripristinare e progettare lungo le nuove linee ferroviarie



Il ruolo dei paesaggi rurali storici nella pianificazione
Policultura in Valle Uzzone (CN)
dal Catalogo dei paesaggi rurali storici Laterza 2010)

